



**Embargo: 18.8.2015, ore 18h00**

**COMUNICATO STAMPA**

**Chi vota i partiti ticinesi alle elezioni cantonali?  
Donne, giovani, anziani e ceti socio-professionali**

Come si riflettono i cambiamenti avvenuti nelle ultime tornate elettorali nell'evoluzione della base elettorale dei partiti ticinesi? Una prima analisi dell'Osservatorio della vita politica regionale dell'Università di Losanna sulle elezioni cantonali ticinesi dello scorso aprile, in particolare sulle elezioni del Gran Consiglio, evidenzia alcuni aspetti del profilo-tipo degli elettori dei principali partiti politici ticinesi.

Alle elezioni del 2015 si è registrato un aumento della partecipazione di 3,78 punti percentuali. A questo aumento hanno contribuito in modo rilevante le donne, i giovani e gli anziani ossia le categorie che nel 2011 avevano registrato un tasso più alto di astensionismo o di voto per la scheda senza intestazione. Queste categorie hanno in particolare favorito l'avanzata elettorale del PLR e della LEGA al Gran Consiglio nel 2015. Nel PS e nei Verdi si osserva un calo dell'elettorato femminile, anche se restano i partiti più votati dalle donne. Nel PPD, si conferma un equilibrio fra uomini e donne. A beneficiare del voto dei giovani sono soprattutto il PLR, PS, Verdi e La Destra. La LEGA appare meno sostenuta dai più giovani, ma beneficia di più del voto degli anziani, come accade anche al PLR. Nel PPD, il voto degli over 66 ha ridotto il suo peso a vantaggio della fascia 50-65 anni.

Nelle tornate elettorali ticinesi degli ultimi decenni si era visto un declino dell'interclassismo: mentre alcuni partiti ticinesi sembravano attrarre in modo vieppiù netto un elettorato di media-alta formazione o con una posizione socio-professionale superiore, altri disponevano invece di un sostegno più marcato dei ceti popolari. Le elezioni cantonali 2015 confermano in parte questo trend. Per esempio, gli elettorati del PS e dei Verdi, continuano a contraddistinguersi per una sovra-rappresentazione degli elettori con formazione elevata. Anche il PPD appare all'insegna della stabilità, con una sovra-rappresentazione di pensionati. Allo stesso tempo, alcuni dati si muovono in controtendenza nei partiti che hanno accresciuto il proprio sostegno elettorale complessivo nel 2015. Cresce, ad esempio, la presenza dei dirigenti nell'elettorato della LEGA, mentre diminuiscono nel PLR.

Queste tendenze emergono dall'analisi di due indagini condotte presso un campione rappresentativo di elettori ticinesi nei giorni successivi alle elezioni cantonali del 2011 e del 2015.

I dettagli dell'analisi sono forniti nell'ALLEGATO in calce.

**Per ulteriori informazioni:**

Mazzoleni Oscar, [oscar.mazzoleni@unil.ch](mailto:oscar.mazzoleni@unil.ch), tel. : +41 21 692 36 35

Faculté des sciences sociales et politiques  
OVPR- Observatoire de la vie politique régionale



## ALLEGATO

### Chi vota i partiti ticinesi?

#### Donne, giovani e ceti socio-professionali alle elezioni cantonali 2015

Carolina Rossini, Andrea Pilotti, Oscar Mazzoleni

<http://www.unil.ch/ovpr>

Alla vigilia di un nuovo appuntamento elettorale, ossia delle elezioni del Consiglio Nazionale e del Consiglio degli Stati, l'Osservatorio della vita politica regionale (Ovpr) dell'Università di Losanna offre una prima analisi delle elezioni cantonali dell'aprile scorso (sulla scorta di uno studio più articolato in preparazione), delineando un profilo degli elettori dei partiti ticinesi dal punto di vista socio-demografico e professionale.

#### Indicazioni metodologiche

I dati alla base di questo contributo provengono da due inchieste scientifiche condotte in Ticino dall'Osservatorio della vita politica regionale (OVPR) dell'Università di Losanna svolte nei giorni successivi alle elezioni cantonali dell'aprile del 2011 e del 2015. La prima ha raccolto le opinioni di 1285 e la seconda di 1425 cittadini con diritti di voto. Le due inchieste sono rappresentative per sesso, età e quota di schede ottenute dai partiti politici all'elezione del Gran Consiglio. La scarsa numerosità di casi a disposizione rende impossibile un approfondimento per alcune liste.

#### *Una sintesi del profilo degli elettori ticinesi nel 2011*

Nel 2011, nell'elettorato del PLR, del PPD, così come in quello della LEGA e in particolare dell'UDC (nel 2011 lista congiunta con l'UDF), gli uomini tendevano a prevalere sulle donne. Al contrario, i Verdi, e in particolare il PS, si contraddistinguevano per un sostegno più importante dell'elettorato femminile. I partiti che potevano vantare un elettorato composto da giovani (tra i 18 e i 29 anni) erano i Verdi (16%), ma soprattutto la LEGA (18%), vale a dire quei partiti che rispetto all'elezione precedente (2007) avevano aumentato la propria quota elettorale. Al contrario, la maggioranza degli altri partiti (ad eccezione della congiunzione UDC-UDF) era tendenzialmente sovra-rappresentata tra gli elettori di più di 50 anni. Come nelle elezioni precedenti, gli elettorati della LEGA e dell'UDC-UDF erano rappresentati in prevalenza da persone con un titolo di apprendistato o di scuola professionale. Al contrario, l'elettorato di PS e Verdi disponeva in generale di un titolo di studio elevato (formazione universitaria o istituto non universitario superiore). In modo più marcato rispetto al 2007, la LEGA nel 2011 aveva raccolto importanti consensi dai disoccupati, mentre il sostegno era stato meno significativo tra chi beneficiava di una rendita o era in pensione; come nel 2007, il PLR era gradito in particolare dai dirigenti, meno invece dai lavoratori dipendenti e dalle persone in formazione; il PPD era sovra-rappresentato tra gli elettori che beneficiavano di una rendita o erano pensionati; i Verdi raccoglievano sostegni in modo marcato nei lavoratori dipendenti, nelle persone in formazione, mentre erano stati sostenuti in misura minore da beneficiari di rendite o pensioni; come per il PLR, anche la lista UDC-UDF, era stata in prevalenza votata da chi ricopriva una carica dirigenziale; infine, per il PS nessuna categoria professionale era stata significativamente discriminante nel 2011, diversamente dal 2007 dove spiccavano i lavoratori dipendenti.

### **Com'è cambiato nel 2015 l'elettorato-tipo dei partiti ticinesi?**

Per poter meglio interpretare i risultati dell'inchiesta del 2015, è opportuno ricordare l'evoluzione dei risultati elettorali. L'aumento della partecipazione, dopo anni di calo, è stato sensibile: dal 58,49% dei votanti del 2011 al 62,27% (+ 3,78%). Nel 2015, l'avanzata elettorale ha soprattutto interessato il PLR, che, per la prima volta dopo decenni, argina la perdita di consensi e al contrario guadagna una parte di voti di lista (+1,58 punti percentuali alle elezioni del Gran Consiglio), e la LEGA che, nonostante una perdita di consensi per il Consiglio di Stato, alle elezioni del Gran Consiglio guadagna ancora 1,4 punti percentuali nei voti di lista. Diverse le sorti di PPD e Verdi: il primo non argina la perdita di voti e scende ora al di sotto del 20% (- 1,95 punti percentuali), mentre i secondi dopo l'exploit del 2011 non sono riusciti a confermare la loro crescita e subiscono una perdita di 1,59 punti percentuali. Il PS subisce un leggero calo (meno 0,43 punti percentuali). La scheda senza intestazione (SSI), introdotta nel 2007, raccoglie più sostegni (17,31% delle schede nel 2015 mentre nel 2011 erano 15,4%) e risulta così essere il terzo 'partito'. Tuttavia, contrariamente al 2011 le donne non sono più sovra-rappresentate nella SSI (Tabella 1). In generale, la scheda senza intestazione raccoglie nel 2015, dal punto di vista socio-demografico e socio-professionale, un sostegno più trasversale, con l'eccezione di una sotto-rappresentazione delle persone anziane (over 66/pensionati).

Secondo le nostre indagini, l'aumento della partecipazione elettorale nel 2015 ha comportato un incremento dell'elettorato femminile (+ 3,8 punti percentuali). Non sorprende quindi che, in controtendenza rispetto al 2011, in tutti i partiti, tranne che per La Destra (lista nata dalla congiunzione UDC, UDF e Area Liberale), non appaiono più sotto-rappresentate rispetto agli uomini. Se nel PS e soprattutto nei Verdi, le donne rimangono leggermente sovra-rappresentate, l'aumento più marcato del voto femminile si osserva nel PLR e nella LEGA (Tabella 2).

In generale, la maggiore partecipazione elettorale ha favorito il voto dei più giovani (18 - 29 anni, + 1,1 punti percentuali) e soprattutto della fascia sopra i 66 anni (+ 5,3 punti percentuali). Dell'aumento della partecipazione giovanile hanno beneficiato soprattutto il PLR, i Verdi e la Destra, mentre degli anziani si sono avvantaggiati in particolare il PLR e la LEGA. Quest'ultima rimane comunque sovra-rappresentata nella fascia dei 30-49 anni, mentre il PLR lo è fra le persone di 66 anni e più. Il PPD guadagna spazio nella fascia 50-65 anni, mentre il PS appare in calo proprio in questa fascia, avendo nel contempo recuperato nella fascia dei 30-49 rispetto alla media. Nell'elettorato dei Verdi la fascia fino ai 49 anni è nettamente sovra-rappresentata, mentre gli elettori sopra i 66 anni, tradizionalmente più legati ai partiti storici ticinesi, sono sotto-rappresentati.

Per quanto attiene al livello di formazione, sono confermate alcune tendenze già riscontrate nelle elezioni passate. L'elettorato della LEGA è composto innanzitutto da elettori con un titolo di apprendistato o di scuola professionale. Nel 2015, quest'orientamento sembra prevalere anche tra i sostenitori del PPD (dove la formazione universitaria nel 2015 risulta sotto-rappresentata) e de La Destra. Altra conferma arriva dai partiti di sinistra (PS e Verdi) laddove gli elettori a beneficio di una formazione universitaria continuano ad essere sovra-rappresentati, mentre si osserva una sotto-rappresentazione degli elettori con un diploma di apprendistato o di scuola professionale. L'analisi della situazione professionale illustra un quadro più 'interclassista' rispetto al passato, arginando così la tendenza alla riduzione già in atto da alcune elezioni. A conferma di segnali di maggior interclassismo notiamo come i 'direttori/dirigenti' siano diminuiti nel PLR e nella Destra (ma il confronto con il 2011 è più complesso, essendosi modificata la lista), e aumentati nella LEGA. Per quanto concerne la percezione della propria situazione economica, la stragrande maggioranza dei rispondenti si dichiara nel 2015, come nel 2011, abbastanza o molto soddisfatta (82,5% in totale). Anche questo indicatore tende a rilevare una minore divaricazione socio-economica dell'elettorato. Ad esempio, nel 2011, si osservava che i soddisfatti erano sovra-rappresentati nel PLR e nel PPD, nel 2015 non appare più questa tendenza. Allo stesso modo, se nel 2011 i più soddisfatti erano sotto-rappresentati nella LEGA, non accade più nel 2015 (Tabella 3).

**Tabella 1. Caratteristiche sovra- e sotto-rappresentate nella modalità di voto. Elezione del Gran Consiglio, 2011 - 2015<sup>1</sup>**

ASPETTI SOVRA-RAPPRESENTATI +		ASPETTI SOTTO-RAPPRESENTATI -	
Voto lista		Voto lista	
2011	2015	2011	2015
Uomini 66 e + Rendita/pensione Disoccupato	... 66 e più Rendita/pensione ...	Donne Apprendistato o scuola professionale Lavoro domestico (non retribuito)	... ... Lavoro domestico (non retribuito)
Scheda senza intestazione		Scheda senza intestazione	
2011	2015	2011	2015
Donne Apprendistato o scuola professionale Lavoro domestico (non retribuito)	... ... Lavoro domestico (non retribuito)	Uomini 66 e più Rendita/pensione Disoccupato	... 66 e più Rendita/pensione ...

**Tabella 2. Orientamento di voto alle elezioni 2015 del Gran Consiglio secondo alcune caratteristiche socio-demografiche (tra parentesi risultato del 2011), in %**

	PLR	LEGA	PPD	PS	Verdi	La Destra	Altri partiti	Tot.	N	p- Chi2 <sup>a</sup>	V di Cramer <sup>b</sup>
<b>Sesso</b>										n.s. (**)	0,042 n.s. (0,132**)
Donna	51,4 (44,3)	51,8 (45,1)	51,5 (47,6)	53,1 (60,6)	54,7 (53,2)	49,2 (35,6)	42,5 (37,5)	51,5 (47,7)	537 (397)		
Uomo	48,6 (55,7)	48,2 (54,9)	48,5 (52,4)	46,9 (39,4)	45,3 (46,8)	50,8 (64,4)	57,5 (62,5)	48,5 (52,3)	506 (436)		
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>1043</i> <i>(833)</i>								
<b>Età</b>										*** (***)	0,123*** (0,171***)
18-29 anni	11,9 (7,1)	13,2 (17,9)	10,9 (11)	12,2 (10,2)	21,9 (15,9)	21,0 (13,3)	17,9 (24)	13,5 (12,4)	139 (104)		
30-49 anni	27,0 (28,1)	34,0 (38,5)	22,3 (30,1)	28,6 (28,3)	42,2 (57,1)	33,9 (37,8)	23,1 (36)	29,2 (33,9)	302 (284)		
50-65 anni	24,8 (36,7)	28,8 (26,7)	30,1 (22)	33,3 (40,9)	23,4 (22,2)	16,1 (22,2)	41,0 (24)	28,0 (29,7)	289 (249)		
66 anni e più	36,3 (28,1)	24,0 (16,9)	36,8 (37)	25,9 (20,5)	12,5 (4,8)	29,0 (26,7)	17,9 (16)	29,3 (24)	303 (201)		
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>1033</i> <i>(838)</i>								

(continua)

<sup>1</sup> Vengono considerate sovra- o sotto-rappresentate le caratteristiche che nelle nostre correlazioni restituiscono valori standardizzati corretti superiori o uguali a 1,96.

(continuazione)

	PLR	LEGA	PPD	PS	Verdi	La Destra	Altri partiti	Tot.	N	p- Chi2 <sup>a</sup>	V di Cramer <sup>b</sup>
<b>Situazione professionale</b>										*	0,102*
										(***)	(0,133***)
Lavoratore indipendente (libero professionista, imprenditore, ecc.)	10,8 (11)	11,0 (9,8)	6,8 (5,2)	4,2 (7,1)	6,6 (11,1)	11,1 (2,3)	11,9 (19,2)	9,0 (8,7)	92 (73)		
Lavoratore dipendente (impiegato/a, operaio/a)	27,4 (24,8)	37,4 (35,6)	24,2 (26,6)	37,5 (35,7)	41,0 (42,9)	38,1 (27,3)	42,9 (38,5)	32,7 (31,2)	335 (261)		
Quadro medio (capo servizio, capo officina, capomastro)	4,3 (7,1)	4,5 (6,7)	5,3 (6,4)	5,6 (7,1)	11,5 (12,7)	4,8 (11,4)	4,8 (7,7)	5,2 (7,5)	53 (63)		
Direttore/trice, dirigente	6,1 (11,9)	6,1 (3,6)	5,8 (4,6)	5,6 (3,2)	4,9 (3,2)	7,9 (13,6)	7,1 (0)	6,1 (6,2)	62 (52)		
In formazione	5,1 (2,9)	4,5 (7,2)	6,8 (5,2)	7,6 (6,3)	13,1 (11,1)	9,5 (2,3)	7,1 (7,7)	6,5 (5,6)	66 (47)		
Lavoro domestico (non retribuito)	7,2 (9,5)	8,1 (9,3)	10,5 (13,9)	4,2 (11,9)	8,2 (6,3)	1,6 (9,1)	2,4 (0)	7,1 (10,2)	73 (85)		
Disoccupato/a	2,2 (1,9)	2,4 (6,2)	1,6 (1,2)	1,4 (1,6)	3,3 (4,8)	0,0 (2,3)	2,4 (3,8)	2,0 (3)	20 (25)		
Rendita/pensione	36,8 (31)	26,0 (21,6)	38,9 (37)	34,0 (27)	11,5 (7,9)	27,0 (31,8)	21,4 (23,1)	31,5 (27,5)	322 (230)		
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>1023</i> <i>(830)</i>								
<b>Formazione</b>										***	0,110***
										(**)	(0,125**)
Scuola dell'obbligo	5,1 (6,2)	6,0 (9,2)	5,8 (7,6)	7,5 (4,7)	3,3 (1,5)	4,8 (4,5)	0,0 (11,5)	5,5 (6,7)	57 (56)		
Apprendistato o scuola professionale	33,3 (34,6)	44,2 (37,9)	40,5 (33,7)	23,1 (28,3)	18,0 (18,5)	33,3 (22,7)	35,0 (15,4)	35,0 (31,8)	358 (267)		
Maturità liceale o commerciale	16,1 (13,3)	14,5 (13,3)	16,3 (16,9)	12,2 (8,7)	14,8 (15,4)	14,3 (11,4)	10,0 (19,2)	14,7 (13,6)	151 (114)		
Formazione prof. o tecnica superiore	10,6 (12,3)	12,4 (17,4)	11,1 (13,4)	7,5 (9,4)	8,2 (9,2)	11,1 (29,5)	12,5 (11,5)	10,7 (13,9)	109 (117)		
Ist. di form. superiore non universitario	7,7 (9,5)	4,8 (4,1)	7,4 (11,6)	12,9 (15,7)	9,8 (18,5)	9,5 (11,4)	7,5 (15,4)	7,9 (10,6)	81 (89)		
Formazione universitaria	27,1 (21,8)	18,1 (17,4)	18,9 (16,9)	36,7 (31,5)	45,9 (35,4)	27,0 (18,2)	35,0 (21,1)	26,2 (22,1)	268 (186)		
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>1023</i> <i>(840)</i>								
<b>Percezione della propria situazione economica</b>										***	0,174***
										(***)	(0,174***)
Sono molto o abbastanza soddisfatto/a	86,3 (88,6)	72,0 (73,5)	88,1 (89,5)	87,8 (84,1)	84,1 (78,1)	75,4 (82,2)	82,9 (73,1)	82,5 (83,0)	849 (696)		
Sono poco o per nulla soddisfatto/a	13,7 (11,4)	28,0 (26,5)	11,9 (10,5)	12,2 (15,9)	15,9 (21,9)	24,6 (17,8)	17,1 (26,9)	17,5 (17,0)	180 (143)		
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>1029</i> <i>(839)</i>								

<sup>a</sup> n.s. = non significativo; \* = p<0,05; \*\* = p<0,01; \*\*\* = p<0,001.

<sup>b</sup> Il coefficiente V di Cramer serve a stabilire in che misura due variabili possono essere associate. Esso può variare da 0 (assenza di associazione) a 1 (massima associazione).

**Tabella 3. Caratteristiche sovra- e sotto-rappresentate nei principali partiti politici ticinesi, Elezione del Gran Consiglio, 2011-2015<sup>2</sup>**

ASPETTI SOVRA-RAPPRESENTATI +		ASPETTI SOTTO-RAPPRESENTATI -	
Elettori PLR		Elettori PLR	
2011	2015	2011	2015
50-65 anni Direttore/trice, dirigente Abbastanza o molto soddisfatto/a della propria situazione economica	66 e più anni Rendita/pensione ...	18-29 anni/30-49 anni Lavoratore dipendente In formazione Poco o per nulla soddisfatto/a della propria situazione economica	... Lavoratore dipendente ... ...
Elettori LEGA		Elettori LEGA	
2011	2015	2011	2015
18-29 anni Apprendistato o scuola professionale Disoccupato/a Poco o per nulla soddisfatto/a della propria situazione economica	31-45 anni Apprendistato o scuola professionale ... Poco o per nulla soddisfatto della propria situazione economica	66 e più anni ... Rendita/pensione Abbastanza o molto soddisfatto/a della propria situazione economica	66 e più anni Formazione universitaria Rendita/pensione ...
Elettori PPD		Elettori PPD	
2011	2015	2011	2015
66 e più anni ... Rendita/pensione Abbastanza o molto soddisfatto/a della propria situazione economica	66 e più anni Lavoro domestico (non retribuito) Rendita/pensione ...	50-65 anni ... ... Poco o per nulla soddisfatto/a della propria situazione economica	31-45 anni Formazione universitaria Lavoratore dipendente ...
Elettori PS		Elettori PS	
2011	2015	2011	2015
Donne 50-65 anni Istituto di formazione superiore non universitario Formazione universitaria	... ... ... Formazione universitaria	Uomini ... ...	... Apprendistato o scuola professionale Lavoratore indipendente
Elettori Verdi		Elettori Verdi	
2011	2015	2011	2015
30-49 anni Istituto di formazione superiore non universitario Formazione universitaria Lavoratore dipendente In formazione	18-29 anni /30-49 anni ... Formazione universitaria Quadro medio In formazione ...	66 e più anni Apprendistato o scuola professionale Rendita/pensione	66 e più anni Apprendistato o scuola professionale Rendita/pensione ...
Elettori La Destra		Elettori La Destra	
2011	2015	2011	2015
... Formazione professionale o tecnica superiore Direttore/trice, dirigente	18-30 anni ... ...		

<sup>2</sup> Vengono considerate sovra- o sotto-rappresentate le caratteristiche che nelle nostre correlazioni restituiscono valori standardizzati corretti superiori o uguali a 1,96.